



Prot. n. 002

Napoli, 10 gennaio 2022

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: rimpatrio container di rifiuti trasportati in Tunisia e stoccati nel porto di Sousse.

La sottoscritta Consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno, rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto, per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge.

Premesso che:

- a) tra maggio e luglio 2020 c'è stata un'esportazione illegale verso la Tunisia di 282 container contenenti 7.900 tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati raccolti in Italia, in violazione della normativa internazionale e che vede coinvolte l'azienda campana Sviluppo Risorse Ambientali (Sra) e la società privata tunisina Soreplast;
- b) di questi 282 container, 212 sono stoccati al porto di Sousse, mentre altri 70 erano stati depositati nell'impianto della Soreplast di Moureddine (Sousse), andato a fuoco il 29 dicembre scorso, mandando in fumo circa 1.900 tonnellate di rifiuti;

considerato che:

- a) l'ambasciata di Tunisia in Italia e la Regione Campania hanno raggiunto un'intesa per il rimpatrio imminente dei rifiuti di provenienza italiana, attualmente stoccati presso il porto tunisino di Sousse;
- b) l'accordo è stato raggiunto nel corso di un incontro avvenuto in questi giorni a Napoli tra il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e l'ambasciatore di Tunisia in Italia, Moez Sinaoui, e prevede l'impegno della Regione a farsi carico del trasferimento, a breve, in Campania dei container di rifiuti stoccati nel porto di Sousse da circa un anno e mezzo;



rilevato che lo scorso 28 dicembre, nel corso della visita a Tunisi del ministro Di Maio, il capo dello Stato tunisino aveva sottolineato “la necessità di accelerare quanto prima la risoluzione della situazione dei rifiuti italiani esportati in Tunisia”, invitando a “pensare in futuro all’attuazione di programmi di cooperazione tra i due Paesi nel campo della conversione dei rifiuti in una fonte di energia”.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quale soggetto/autorità competente si farà carico dei costi del rimpatrio dei rifiuti stoccati al porto di Sousse;
2. quale soggetto/autorità competente si farà carico dei costi della sosta nel porto di Sousse dei suddetti rifiuti ivi stoccati (circa 27 mila euro al giorno);
3. in quale luogo verranno trattati i rifiuti e ad opera di quale soggetto/ente;
4. se i rifiuti saranno esaminati e caratterizzati prima della partenza;
5. se la Regione ha individuato l’origine e la natura dell’errore commesso e ad opera di quale/quali soggetti;
6. quali aziende saranno coinvolte nel trasporto e nello smaltimento dei 212 container di rifiuti;
7. qual è il costo previsto per tutta l’operazione di trasporto e smaltimento.

Maria Muscarà